

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico di accompagnamento al Contratto Integrativo di Istituto 2024/2025

Visto l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi devono tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTA la Circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25, Prot. N. 64981, del 19.07.2012, ad oggetto: “Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli a. s. 2022/2025;

VISTA l'Ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto sottoscritta in data 28/05/2025;

CONSIDERATO che il CCNL Scuola periodo 2019-21;

VISTA la Relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

VISTA la disponibilità finanziaria delle risorse contrattuali per l'anno scolastico 2024-2025 è stata comunicata dal MIM con nota prot. n. 36704 del 30/09/2024 e con integrazione successiva con prot. n°45587 del 3/12/2024;

Viene predisposta la presente relazione illustrativa sull'ipotesi di contratto integrativo siglato che è composta dai seguenti due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;

2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2024/2025
Composizione della delegazione trattante (ruoli/qualifiche ricoperti)	Parte Pubblica: Nicolina Bova, Dirigente Scolastico RSU interna:
Organizzazioni sindacali ammesse alla Contrattazione (elenco sigle)	CISL SCUOLA ; FLC CGIL; SNALS CONFESAL; FED. GILDA Unams ; ANIEF.
Organizzazioni sindacali firmatarie	CISL SCUOLA (presente); FLC CGIL (assente); SNALS CONFESAL(Assente);FED. GILDA Unams (assente); ANIEF(presente).
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto 1. Docenti 2. Personale ATA: <i>Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c1); b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c2); c) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le

		competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c3); d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c4); e) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c5); f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c6); g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c7); h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c8); i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c9); j) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale; (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c10); k) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (CCNL 2019/2021 art. 30, c. 4, lett. c11). l) protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e la normativa di competenza dei Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, sarà acquisita ed allegata alla presente relazione con l'intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
--	--	--

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2 - *Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).*

PREMESSA

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici. Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti responsabili di Plesso, i docenti referenti e responsabili di laboratorio, i coordinatori di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIM, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'Offerta Formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'IMPOSTAZIONE DELLE RISORSE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio i progetti di lettura, il progetto Erasmus, di coordinamento delle attività di Lingua e digitale, progetto di inclusione visite e viaggi di istruzione, ecc.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STAFF DI DIREZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di inclusione tutto il corso dell'anno scolastico, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del POF, quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e all'educazione civica e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia degli spazi esterni, al front office con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, alla gestione e sistemazione delle carriere e della posizione assicurativa relativa all'attività lavorativa dei dipendenti, nonché la gestione delle pratiche pensionistiche.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

A) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del
	ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili comunicate dal MIM con Avviso prot. n.36704 del 30/09/2024 con integrazione successiva con prot. n°45587 del 3/12/2024;

Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 28 maggio 2025

La disponibilità finanziaria del Fondo di Istituto per l'a.s. 2024/2025 risulta la seguente:

Denominazione finanziamento	Importo L.D. €	Economie a.s. Precedente (2023/2024) €	Totale disponibilità €
FIS (Lordo Dip) (46310,11 +540,34)	46.850,45	567,32	47.417,77
Funzioni strumentali	4.394,37	-	4.394,37
Incarichi specifici ATA	3.319,14	-	3.319,14
Ore eccedenti	2.947,46	2.243,79	5.191,25
ATTIVITA' COMPL. PRATICA SPORTIVA	961,27	-	961,27
<i>Progetti Area a rischio</i>	-	11,51	11,51
Valorizzazione del personale scolastico	13.707,51	-	13.707,51
Formazione Docenti (D.M. 113/2024) (LD/FF art 78 c.7 lett. J)*	2.953,85	-	2.953,85
Totale		2.822,62	77.682,82

*La quota assegnata dal MIM, verrà suddivisa in egual misura in forma forfetaria tra i docenti che hanno partecipato al PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO – A.S. 2023-2024 (Trasmesso con nota n. 116995 del 29/07/2024)- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 06 giugno 2024, n.113 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Attivazione del percorso di formazione volontaria a.s. 2023/2024. Somma assegnata di € 2.680,00 che verrà erogata appena sarà accreditata.

Ripartizione del FIS

1. Il FIS viene *decurtato* delle somme relative all'indennità del DSGA e all'indennità di sostituzione del DSGA. Il calcolo relativo alla determinazione della somma disponibile per la contrattazione viene sviluppato nella seguente tabella:

Denominazione finanziamento	Importo L.D. €
FIS 2024-2025	46.850,45
Economie FIS anni precedenti (+)	567,32+
Indennità DSGA (-)	5.310,00-

Indennità di sostituzione del DSGA € 936,99 (-)	1.000,00 -
Valorizzazione del personale scolastico	13.707,51
Somma disponibile per la contrattazione	54.815,28

N.B. *“resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell’articolo 40 del CCNL 2016-2018”.*

Pertanto, le risorse relative al *Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa (FMOF)* eventualmente rimaste non impiegate nel corso dell’anno potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d’istituto, oppure se vi sono economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno a incrementare il budget per la contrattazione dell’a.s. 2024-2025, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell’Istituzione scolastica.

- Per la determinazione della destinazione delle somme spettanti alle varie voci di spesa, la delegazione trattante delibera di procedere secondo il seguente criterio:
Ripartizione delle somme in misura del **70%** per il personale docente e del **30%** del personale ATA.
- Il calcolo della ripartizione è illustrato nelle tabelle seguenti:

DETERMINAZIONE SOMME DA RIPARTIRE TRA PERSONALE DOCENTE E ATA

INCARICO	Importo L.D. €
Risorse da contrattare	41.107,77
Risorse da contrattare	13.707,51
Risorse da ripartire tra il personale	54.815,28

RIPARTIZIONE SOMME TRA PERSONALE DOCENTE E ATA

INCARICO	Importo L.D. €
Risorse per il personale docente (70% di 41.107,77)	28.775,43
Risorse per il personale ATA (30% di 41.107,77)	13.707,51
TOTALE	41.107,77

RIPARTIZIONE SOMME VALORIZZAZIONE (Ex BONUS)

TRA PERSONALE DOCENTE E ATA

INCARICO	Importo L.D. €
Risorse per il personale docente (70% di 13.707,51)	9.595,26
Risorse per il personale ATA (30% di 13.707,51)	4.112,25
TOTALE	

Indennità e compensi a carico del FIS – personale docente

Personale docente: attività da retribuire e ripartizione delle risorse.

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree del personale interno alla scuola, prevedendo compensi anche in misura forfettaria, in correlazione ai progetti e attività indicati nel PTOF, nonché oggetto di delibera del Consiglio di Istituto.

Attività a carico del fondo d’istituto

Il fondo d’Istituto è stato destinato alle attività di cui all’art. **88** del CCNL 2007 e **40** del CCNL 2018 ancora vigente

Attività e/o progetti della scuola

Attività e/o progetti	Importo lordo dipendente in euro
	28.775,43 (attività non funzionali all’Insegnamento)* • Forfettario x 85 docenti= € 28.775,43
TOTALE	28.775,43 €

*Compenso:

- collaboratori del DS
- Segretario verbalizzante collegio dei docenti
- Referenti
- Commissione formazione classi prime/sezioni
- Coordinatori dipartimenti, interclasse e classe
- Responsabili plessi,)
- attività di accompagnamento alle certificazioni in Lingua,
- ordinamento attività di intersezione, di interclasse e di classe per i rispettivi ordini di scuola
- attività di coordinamento per dipartimenti
- attività di coordinamento GLI
- attività di supporto al curriculum verticale Ed. Civica
- attività di supporto all’orientamento -continuità
- attività di supporto organizzazione Biblioteca
- attività di supporto progetto Erasmus
- attività di supporto progetti di transizione digitale Sito web
- attività di coordinamento tirocini
- attività di coordinamento per elezioni
- Commissione NIV
- Attività di tutor neo immessi

Misura dei compensi al personale docente per le aree/funzioni Strumentali al PTOF

Al fine di ampliare l’offerta formativa della scuola, nel rispetto delle proprie finalità e come risposta ai bisogni emersi dalle indagini conoscitive promosse durante i trascorsi anni scolastici, sono istituite n. 5 aree/funzioni finanziate dal fondo relativo alle funzioni strumentali al PTOF. La misura annua del compenso è pari 4.183,09 €

Area	Importo €
1. FS-Area 1: Gestione del Piano triennale dell’Offerta Formativa e promozione dell’I.C. Milani (1 docente)	878,87
2. FS-Area 2: AREA 2: “ SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI ” :accoglienza/tutoraggio, continuità/orientamento, Prove INVALSI Sec 1°) (1 docente)	878,87
3. FS-Area 3: Inclusione e benessere a scuola (supporto agli alunni DVA, DSA, BES, stranieri, fuoriusciti dalla famiglia ed in adozione) (1 docente)	878,87
4. FS-Area 4: “QUALITÀ DI SISTEMA DI ISTITUTO” -monitoraggio, valutazione ed autovalutazione di istituto- Prove INVALSI Scuola Primaria) (1 docente)	878,87
5. FS-Area 5: "INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO e RAPPORTO CON ENTI ESTERNI-POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, PROGETTI") (2 docenti)	878,88 (439,44 439,44)
TOTALE	4.394,37

N.B. I compensi saranno erogati in base alle attività effettivamente svolte.

Attività incentivabili	Numero unità	Importo L.D. €
Assistenti amministrativi - Intensificazione per prosecuzione dematerializzazione e sostituzione colleghi assenti; - Intensificazione per attività (maggiori assenze, maggiori organici, maggiori contratti,ecc), sulla didattica (rapporti con personale e famiglie, ,ecc), sul magazzino acquisto, deposito e consegna prodotti per pulizia e sanificazione ecc)	6	Tot.6.166,17
Collaboratori scolastici - Turnazione, elasticità alle variazioni degli orari di servizio con alternanza con i colleghi anche in caso di assenze non prevedibili e/o per attività pomeridiane. Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti; - Collaborazione con Ufficio e Dirigenza anche con servizi esterni Milani; - Ref Dsga per organizzazione servizio coll.scol.funzionale alle attività - Ref. .DSGA per organizzazione sussidi informatici Plesso Milani - Intervento in caso di allarme uffici Milani e Plesso Gonzaga1 e riparazione provvisoria danni - Intervento in caso di allarme Plessi Covino, Rodari e Gonzaga 2 e riparazione provvisoria danni - Piccola manutenzione straordinaria intero Istituto;	24 4 1 1 1 3 1	3883,44 550,00 357,50 343,75 275,00 412,50 343,75 Tot. 6.166,17
TOTALE		12.332,34

Tutte le attività devono essere autorizzate preventivamente dal DSGA, sentito il Dirigente Scolastico. Saranno erogati i compensi in base alla disponibilità dichiarata e registrata del personale ATA (AA/CS) e alle attività **effettivamente prestate**.

Criteri di individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto

Per individuare il Personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto, i partecipanti alla riunione stabiliscono i seguenti criteri elencati tenendo presente la loro **priorità**:

- a) *disponibilità* e spirito di collaborazione del personale per il benessere organizzative e per le attività;
- b) in caso di concorrenza: *rotazione*.

1) *Suddivisione tra il personale del FIS disponibile dopo accantonamento di Indennità di Direzione al DSGA e al suo sostituto e delle spese a carico dell'intera somma FIS 2020/201.*

Docenti: 70% pari a **28.775,43 €**

Personale ATA: 30% pari a 12.332,34 €.

Quota ASS.TI AMM.VI 50% € 6.166,17
Quota COLL.RI SCL. 50% € 6.166,17

Attività valorizzazione (Ex BONUS) L.160/2019 -Personale Docente

Attività	
Attività	Importo lordo dipendente in euro
	9.595,26 (attività non funzionali all’Insegnamento)* • Forfettario x 38 docenti= € 8.835,75 • Forfettario x 43 docenti Infanzia resisi disponibilità Flessibilità ed intensificazione = € 759,51
TOTALE	€9.595,26

Attività valorizzazione (Ex BONUS) L.160/2019 -Personale ATA

Totale € 4.118,70

Quota ASS.TI AMM.VI 70%	6	€ 2.878,58			€ 2.878,58
Quota COLL.RI SCL. 30%	19	€ 1.233,67			€ 1.233,67
					€ 4.112,25

I compensi sono destinati per il personale A.A. che si è reso disponibile ai seguenti incarichi:

- Gestione graduatorie supplenti con verifica valutazioni titoli;
- Supporto all’attività di tutoraggio tirocini;
- Supporto alle famiglie per iscrizioni on-line, Pago in rete e comodato d’uso dispositivi informatici;
- Attività di gestione patrimoniale finalizzata alla ricognizione dei beni e inventariazione in continuo mutamento per i vari progetti finanziati.

I compensi sono destinati per il personale C.S. per i disagi sul servizio derivanti dall’ organico di diritto non adeguato alla situazione di fatto

INCARICHI SPECIFICI (Compensi al personale non già beneficiario art.7)- Tot. € 3.319,14

I compensi sono stati così ripartiti:

AA n°3 Tot. € 873,48

n. 01 incarico per: Attività di supporto e coordinamento amministrativo per l’attuazione di progetti e iniziative didattiche, scuola infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado . Collaborazione con il collaboratore del DS per sostituzione docenti assenti.

n. 01 incarico per: Scuola Infanzia e Primaria; Supporto famiglie per iscrizioni on-line e Pago InRete, Supporto prove Invalsi; Supporto docenti per informatizzazione scrutini e pagelle. Collaborazione con docente referente per visite e viaggi d’istruzione

n. 01 incarico per collaborazione con DSGA per contratti d’acquisto di beni e servizi; convenzioni con esperti esterni per progetti. Collaborazione con il collaboratore del DS per sostituzione docenti assenti.

COLL.RI SCL. N°14 € 2.445,66

- n. 07 incarichi sc infanzia: Supporto al servizio mensa. Assistenza alunni H. Servizi alla persona
- n. 07 incarichi sc sec e primaria: Assistenza alunni H. Servizi alla persona.

— PROGETTI AREE A RISCHIO

Non sono stati assegnati fondi specifici destinati a progetti o attività in aree ad elevato rischio durante l'anno scolastico 2024-2025 in quanto gli investimenti previsti per la scuola e l'inclusione scolastica legati al PNRR possono essere utilizzati per finanziare progetti in linea con gli obiettivi del PNRR, tra cui anche interventi che potrebbero essere utili all'area a rischio. .

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 150/2009.

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009.

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai processi di etero/autovalutazione e autoanalisi d'Istituto (RAV e PDM) in relazione al SNV.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi si riferiscono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità. Pertanto, sarà avviata un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative della scuola.

I risultati attesi dalla applicazione del contratto integrativo si possono così sintetizzare:

1. *valorizzazione delle professionalità emergenti e delle competenze manifestate dal personale, che richiedono opportuni interventi di incentivazione e di supporto;*
2. *ricadute ed effetti sulla sperimentazione didattica, oggetto di intervento anche da parte dei finanziamenti comunitari;*
3. *rinforzo del sistema di coordinamento, di messa in rete, di promozione dell'innovazione, introdotto con l'istituto delle funzioni strumentali, che necessita di ulteriori interventi di premialità e di responsabilizzazione per conseguire i risultati attesi;*
4. *ricadute sul raggiungimento, da parte degli alunni, degli standard essenziali in termini di acquisizione delle competenze-chiave.*

CONCLUSIONI

L'ipotesi del contratto integrativo d'istituto parte economica relativo all'a.s. 2024/2025, sottoscritto in data 28 maggio 2025, prevede espressamente le seguenti clausole, che qui di seguito si riportano:

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024- 25.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Illustrazione in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa descritta nell'ipotesi di contrattazione normativa.

Nell'ipotesi di Contratto le diverse attività e gli incarichi per l'A.S. 2024/2025 sono finalizzati all'attuazione del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), assegnati sulla base dell'Organigramma, nel pieno rispetto dei criteri stabiliti e mirano a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento, sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico". L'I.C. "Milani" di Fondi ha sempre corrisposto il compenso dovuto in rapporto all'effettivo carico di lavoro stimato e rendicontato, al raggiungimento degli obiettivi raggiunti e attuando i principi ispiratori della Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico e la Delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta e operante nell'istituto e i rappresentanti dell'OO.SS hanno tenuto conto del PTOF Triennale, analizzando le aree delle attività retribuibili con il FIS come normato dal CCNL 2019-2021, nonché hanno concordato di utilizzare le risorse per retribuire le suddette

attività secondo criteri di priorità esplicitati nel Contratto sia per i docenti sia per il personale ATA.

L'effettuazione delle attività rientranti nel PTOF è articolata nelle Aree proposte in seno al Collegio dei Docenti, anche facenti capo alle sei Funzioni Strumentali attivate nell'a.s. 2024/2025.

Le somme forfettarie indicate per tutte le attività, rappresentano l'impegno di spesa massimo previsto per la realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e/o per le attività svolte dalle diverse Commissioni o dalle figure operanti nell'Istituto e deliberate in sede di organi collegiali.

Tutte le attività incentivabili potranno essere liquidate solo sulla base dell'effettiva prestazione e nella misura massima contrattata. L'effettiva prestazione dovrà essere documentata. Ogni dipendente avrà cura di dichiarare le ore effettivamente prestate ai fini della verifica e del conteggio finale. Le attività verranno retribuite solo in relazione alle effettive ore/attività espletate e previa relazione finale. Per il personale ATA è garantita la parità di accesso al monte ore inerente il servizio oltre l'orario d'obbligo, retribuito con il FIS nella misura stabilita.

Per gli ATA, le ore eccedenti rispetto a quelle retribuite saranno ricompensati con giorni di riposo come previsto dal Contratto Nazionale.

d) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

In relazione agli adempimenti connessi, si dispone che la pubblicazione e diffusione della Contrattazione d'Istituto sottoscritta in ipotesi in data 28 maggio 2025 (con allegata alla medesima copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e copia della presente Relazione Illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F) dopo il rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione di compatibilità finanziaria.

A conclusione, si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione. La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti incontrarsi più volte e successivamente all'ARAN entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del DSGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza e l'adeguata informazione in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Nicolina Bova

Firmato digitalmente